

Intelligenza Artificiale e Salute. Governance, Etica e Futuro della Sanità

Opinioni ed impiego dell'Intelligenza Artificiale nei Medici e Pazienti

1 - MEDICI

La Familiarità con le tecnologie digitali ha un valore mediano (da 1 a 5) sia per i MMG che per gli Specialisti.

Le principali sfide

- per i MMG riguardano **la gestione onerosa dello studio (19%), il carico amministrativo elevato (18%) e la mancanza di formazione tecnologica (14%),**
- per gli Specialisti sono **i costi di gestione (26%), la burocrazia con ASL/Regioni (24%) ed il carico amministrativo elevato (15%).**

principali strumenti digitali utilizzati sono

- Per i MMG **i software gestione agenda (32%), le piattaforme digitali (22%) ed il teleconsulto (19%),**
- per gli Specialisti sono **i software gestione agenda (37%), la refertazione digitale (25%) e le piattaforme digitali (24%).**

Le funzionalità più utili di uno strumento di AI,

- per i MMG, sono **la progettazione di piani terapeutici personalizzati (24%), la gestione farmaci (20%) e l'analisi avanzata dei pazienti (17%),**
- per gli Specialisti solo **l'ottimizzazione risorse (24%), la progettazione di piani terapeutici personalizzati (22%) e la gestione farmaci (19%).**

Sia per i MMG che per gli Specialisti, **l'AI cambierà radicalmente il proprio lavoro nei prossimi 5 anni** (rispettivamente per il 76% e per l'83%).

I principali ostacoli nell'adozione di uno strumento di AI sono,

- per i MMG, **la complessità di utilizzo (22%), la mancanza di integrazione con i sistemi attuali (20%) e la mancanza di competenze digitali (18%)**
- per gli Specialisti sono senz'altro **la complessità di utilizzo (21%), la mancanza di competenze digitali (20%) e i costi elevati (18%).**

2 - PAZIENTI

Più della metà dei Pazienti (58%) si **rivolge al Medico/Centro medico, 3-5 volte l'anno.**

La maggioranza netta dei Pazienti (79%) **utilizza strumenti digitali** (app. per prenotazioni, teleconsulto, dispositivi indossabili ecc.) e una quota maggioritaria (61%) è **a conoscenza della AI in ambito sanitario, ma solo in modo superficiale.**

I tre quarti del campione Pazienti (76%) si dichiara **neutrale sull'uso della AI da parte del medico in ambito sanitario.**

Un Paziente su 5 (21%) è **sicuro della accuratezza della diagnosi attraverso l'AI** e **gli aspetti migliorabili** riguardano **processi più semplici per prenotazioni /refertazioni** (22%), **una maggiore precisione diagnostica** (21%) ed **una maggiore personalizzazione trattamenti** (20%), mentre **le principali preoccupazioni nell'uso dell'AI in Sanità** sono **l'affidabilità delle diagnosi** (23%), **la riduzione dell'autonomia decisionale dei medici** (21%) e **la sostituzione della figura del medico** (20%).

L'accesso a strumenti digitali avanzati per monitorare la salute:
sì, ma solo se facili da usare (55%), mentre per più della metà dei Pazienti (52%), **l'AI cambierà radicalmente il modo in cui riceviamo le cure.**

Il dato più interessante è quello che sia i MMG che Specialisti indicano in una mancanza di formazione e competenze tecnologiche e la complessità di utilizzo. Il dato meno incisivo è certo l'uso ormai di routine di piattaforme digitali e software di gestione agenda.

Note metodologiche. Questa Survey è stata realizzata nel periodo 23/1/2025-10/2/2025. Alle personali email di 1.000 MMG, 500 Medici Specialisti Ospedalieri, 500 Direttori/Responsabili e Medici Specialisti di Centri privati o in convenzione ed infine 1.000 Pazienti cronici (tutti selezionati dalla Banca dati Datanalysis) è stato inviato uno specifico questionario, rispettando le normative sulla Legge sulla privacy.